



# COMUNE DI PONTE DI LEGNO

*Provincia di Brescia*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 29 del 29/07/2016**

**ORIGINALE**

<b>Oggetto :</b>	<b>ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.</b>
------------------	--

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore **17.00**, presso questa Sede Municipale, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>FUNZIONE</b>	<b>PRESENZA</b>
<b>SANDRINI AURELIA</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>
<b>BEZZI MARIO GIUSEPPE</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>
<b>DONATI ENNIO GIACOMO</b>	<b>Consigliere</b>	
<b>MACULOTTI ANGELO ROCCO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>
<b>MORESCHI FERDINANDO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>
<b>CENINI DIEGO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>
<b>RIZZI MARIO</b>	<b>Consigliere</b>	<b>X</b>

Risultano presenti n. 6 ed assenti n. 1 consiglieri comunali.

Assume la Presidenza la Signora **Sandrini Aurelia** in qualità di **SINDACO** assistita dal **Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini**.

È altresì presente l'Assessore esterno Ivan Faustinelli.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Consiglio Comunale, come sopra riunito, ha adottato il provvedimento entro riportato.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione precisando che le norme sui nuovi sistemi contabili introdotti dal D.Lsg. 18/2011 ed in vigore dal 2015 hanno introdotto diverse novità di rilievo in materia di contabilità pubblica; in particolare per quanto riguarda l'assestamento generale del bilancio e la verifica degli equilibri di bilancio.

Fino all'anno scorso l'assestamento generale del bilancio da parte del Consiglio Comunale era fissata al 30 novembre mentre da quest'anno è stata anticipata al 31 luglio (ed è un adempimento obbligatorio anche se non ci fossero delle variazioni da apportare). Lo stesso dicasi per la verifica degli equilibri di bilancio, anticipata al 31 luglio (mentre fino all'anno scorso era fissata al 30 settembre).

Essendo fissato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione alla stessa data del 31 luglio, appare evidente che, per quest'anno, tali adempimenti assumono scarso significato; il Comune di Ponte di Legno ha approvato il bilancio da poco più di due mesi e quindi alla data odierna non necessita di particolari variazioni. Inoltre la normativa attuale consente di riunire in un unico atto deliberativo entrambi gli adempimenti, ossia di effettuare un assestamento generale del bilancio e contestualmente di verificarne gli equilibri.

Per quanto riguarda l'assestamento che portiamo oggi in approvazione da parte del Consiglio Comunale contiene due sole variazioni di maggiori spese, peraltro di parte ordinaria, che sono coperte da altrettante maggiori entrate ordinarie:

- maggior spesa di € 7.500,00 per maggiori necessità di incarichi a studi legali per i vari contenziosi che abbiamo in corso;
- maggior spesa di € 82.500,00 per sgravi fiscali che l'amministrazione intende introdurre a favore delle attività commerciali e produttive a parziale ristoro dell'aumento della Tari;
- maggiori entrate ordinarie per € 58.000,00 di trasferimenti statali (nuovo riparto comunicato dal Ministero) e per € 32.000,00 di rimborsi e recuperi vari.

Per quanto riguarda le tariffe Tari, in sede di approvazione del bilancio di previsione del maggio scorso, è stato approvato il piano finanziario del servizio che rispetto all'anno precedente è aumentato di € 100.000,00 passando da € 1.250.000,00 ad € 1.350.000,00; tale costo complessivo che deve essere interamente coperto dalle tariffe, nel complicato meccanismo di calcolo delle tariffe stabilito dallo Stato con le varie leggi di stabilità, viene ripartito tra utenze domestiche (abitazioni) e non domestiche (attività commerciali, ecc.).

Ne è conseguito che aumentando il gettito complessivo (di € 100.000,00) ma soprattutto l'incidenza (dal 15 al 20%) di poche utenze (439 su 6.226) di tipo non domestico (attività) rispetto alle utenze domestiche (abitazioni) la cui incidenza sul totale è stata ridotta dall'85 all'80% le tariffe delle attività commerciali hanno subito non l'incremento medio dell'8% bensì del 44%.

Non essendo questo l'obiettivo dell'amministrazione comunale, si ritiene di intervenire introducendo uno sgravio fiscale a carico del bilancio comunale ed a favore delle utenze non domestiche al fine di riportare il carico tributario sui livelli dello scorso anno; avendo poi verificato che l'aumento della tariffa sulle abitazioni (a parità di superficie e nucleo familiare) ha avuto un aumento che va dal 4,7% per mono nucleo al 0,86% per nuclei di 5 persone, con una media del 2% per nuclei di 3 persone, si ritiene di non intervenire ulteriormente avendo già ridotto l'incidenza complessiva dal 85 all'80%.

Per quanto riguarda la verifica degli equilibri, come risulta dai prospetti redatti dal servizio finanziario, la situazione del bilancio risulta in equilibrio e non necessita l'assunzione di interventi particolari.

Nel dettaglio la gestione ordinaria di competenza 2016 presenta ad oggi un risultato positivo di circa € 817.000,00 che salvo futuri imprevisti dovrebbe consolidarsi anche a chiusura dell'esercizio; per quanto riguarda la parte in conto capitale (opere pubbliche e investimenti) la gestione presenta un risultato positivo di € 3.280.000,00. Ciò significa che alla data odierna, abbiamo la copertura finanziaria per eseguire ulteriori opere importanti, tipo completamento Piazzale Europa ed ex Scuole, in quanto finanziate con avanzo d'amministrazione già disponibile; il problema sorge ai fini del rispetto del pareggio di finanza pubblica (ex patto di stabilità) in quanto tale pareggio imposto dalla legge di stabilità deve essere conseguito senza considerare l'avanzo d'amministrazione, il che lo rende praticamente inutilizzabile, impedendo all'amministrazione il raggiungimento dei propri obiettivi e la ripresa degli investimenti pubblici che di fatto contribuiscono alla ripresa economica del paese.

Terminata l'illustrazione, il Sindaco dichiara aperto il dibattito.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere Cenini Diego il quale preannuncia il voto contrario del gruppo di opposizione in coerenza a quanto già affermato al punto precedente. Dichiara di non condividere la portata delle norme dell'ordinamento contabile che non rendono obbligatoria la verifica sullo stato di attuazione dei

programmi per i Comuni come Ponte di Legno, che pur essendo di ridotte dimensioni demografiche, presentano comunque un volume di attività amministrativa paragonabile ai Comuni di più grandi dimensioni.

Interviene il Consigliere Bezzi Mario che si dice meravigliato per le affermazioni del Consigliere Cenini. Ritiene che il Comune sia già oberato in maniera eccessiva di adempimenti formali e burocratici e che ben vengano le norme che allentano questi controlli opprimenti nei confronti dei piccoli Comuni.

Interviene il Consigliere Mario Rizzi per affermare la necessità che i controlli siano fatti, pur senza eccessi, ma dall'esterno. Non ritiene sufficiente il solo controllo del revisore dei conti sull'intera attività del Comune.

Verificato che non vi sono altre richieste di intervento, il Sindaco dichiara quindi chiuso il dibattito.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 in data 11/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;

**Premesso** altresì che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 11/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

**Premesso** inoltre che con deliberazione Della Giunta Municipale n. 42 del 013.06.2016, esecutiva ai sensi di legge e posta in ratifica del Consiglio Comunale nella seduta odierna, sono state apportate variazioni alcune variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

**Visto** l'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

**Visto** altresì l'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
  - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
  - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

**Richiamato** inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

**Ritenuto** necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

**Considerato** che il Responsabile del Servizio Finanziario, ha chiesto ai vari responsabili di servizio, titolari di Posizione Organizzativa ed assegnatari di risorse di bilancio, di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

**Considerato** che non sono pervenute segnalazioni riguardanti situazioni pregiudizievoli degli equilibri di bilancio, la necessità di variazioni e la presenza di debiti fuori bilancio;

**Vista** in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

**Esaminati** gli allegati elaborati contabili redatti dal Servizio Finanziario dell'Ente dai quali emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario che sinteticamente si riassume come di seguito :

a) gestione di competenza 2016 :

		Stanziamiento	Accertamenti / impegni
- gestione ordinaria:	- F.P.V. di parte corrente	124.962,04	124.962,04
	- entrate correnti	7.576.895,22	5.732.287,38
	- spese correnti	7.701.857,26	5.039.502,10
	Differenza attiva	0,00	+ 817.747,32
- gestione conto capitale :	- F.P.V. di parte capitale	1.561.667,93	1.561.667,93
	- entrate conto capitale	10.958.995,85	9.547.472,05
	- spese conto capitale	12.520.663,78	7.827.816,99
	Differenza attiva	0,00	+ 4.692.846,79

b) gestione residui 2015 e precedenti :

	Iscritti al 1/1/2016	Riaccertati al 23/7/2016
- residui attivi	2.649.538,61	2.648.473,99
- residui passivi	1.347.164,09	1.346.959,55
Differenza passiva	+ 1.302.374,52	+ 1.301.514,44

a) gestione di cassa:

	Riscossioni / pagamenti
- Fondo cassa iniziale :	3.772.706,95
- reversali di cassa emesse	4.020.155,45
- totale entrata	7.792.862,40
- mandati di pagamento emessi	4.746.373,47
- Fondo cassa virtuale al 23/07/2016 ( da scritture contabili)	3.046.488,93

**Considerato** che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

**Tenuto** conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

- maggiori entrate correnti : € 90.000,00 ;
- maggiori spese correnti : € 90.000,00 ;

**Ritenuto**, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

**Accertato** inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dalla documentazione contabile agli atti;

**Acquisito** preventivamente il parere favorevole del Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Acquisito** il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale n. 2 del 25.07.2016 rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

**Visti** il D.Lgs. n. 267/2000, il D.Lgs. n. 118/2011 ed il D.Lgs.126/2014;

**Visti** altresì lo Statuto comunale ed il vigente Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 28.05.2016;

**Con voti** favorevoli n. 4 e contrari n. 2 (Cenini Diego e Rizzi Mario),

## DELIBERA

- 1) **di apportare** al bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2016 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel, analiticamente indicate nei prospetti allegati di cui si riportano le seguenti risultanze finali:
  - maggiori entrate correnti: € 90.000,00;
  - maggiori spese correnti: € 90.000,00;
- 2) **di accertare** ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) **di dare atto** che:
  - a. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
  - b. il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
  - c. il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio);
- 4) **di allegare** la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **di trasmettere** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.
- 6) **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*;
- 7) di dichiarare con successiva e separata votazione, avente il seguente esito favorevoli n. 4 e contrari n. 2 (Cenini Diego e Rizzi Mario) la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Il sottoscritto Rag. Maculotti Walter Responsabile del Servizio Finanziario appone il Visto di Regolarità Tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U.E.L. n° 267/2000 .

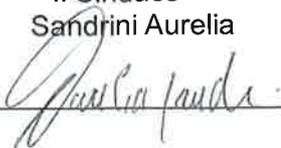
**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Rag. Maculotti Walter



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
Sandrini Aurelia



Il Segretario Comunale

Dott. Fabio Gregorini



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 – comma 1 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che questa deliberazione, è stata affissa in copia all'albo online il giorno 19/08/2016 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 19/08/2016 al 03/09/2016.

Il Funzionario Delegato  
Faustini Silvio



### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 – comma 3 - D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune.

Il Segretario Comunale

Ai sensi dell'art.3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.